

## **La transizione ecologica nel Comune di Trento: dal PAES al PAESC attraverso il progetto integrato e il PUMS.**

Il Comune di Trento, con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 9 dicembre 2020, ha aderito al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia". Tale adesione si pone in continuità con la politica di mitigazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> già intrapresa dal Comune di Trento con l'adesione al Patto dei Sindaci avvenuta nel 2014. Nel 2015 infatti il Comune aveva approvato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che individuava nel dettaglio le azioni specifiche di mitigazione volte alla riduzione delle emissioni climalteranti, prendendo come anno di riferimento il 2006.

Nel 2020 si è concluso il monitoraggio del PAES, in cui è stato valutato l'avanzamento delle azioni realizzate e da cui è emerso che l'Amministrazione comunale ha proseguito ed ampliato il programma di interventi delineato nel PAES. Dalle analisi svolte in merito ai risultati quantitativi raggiunti in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, che hanno preso come riferimento l'anno 2017, è risultata una riduzione del 21,7% delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto all'anno 2006, superando quindi l'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni del 20% rispetto all'anno di riferimento. Se si analizza il valore delle emissioni per abitante, la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> raggiunge il 26%.

Nell'ambito del progetto CoME-EASY, il Comune di Trento sta elaborando il PAESC con la collaborazione della società Spes Consulting srl, che già aveva supportato il Comune per la redazione del PAES.

Il Comune di Trento si sta dotando anche di una Smart City Control Room, per monitorare in maniera semplice ed efficace lo stato di avanzamento delle azioni previste dal PAESC e dal PUMS in base all'evoluzione dei dati e degli indicatori in essi definiti, così da mantenere allineati i programmi e rilevare prontamente eventuali importanti deviazioni in modo da essere in grado di operare di conseguenza.

Il Comune di Trento è interessato da interventi molto importanti legati alla realizzazione di infrastrutture di trasporto: il "progetto integrato", che comprende la circonvallazione ferroviaria per i treni merci, potenziamento collegato al progetto del nuovo tunnel di base del Brennero, l'interramento della linea ferroviaria storica, un sistema di collegamento rapido tra nord e sud (Nordus) e la stazione ipogea.

Tali interventi incideranno fortemente sull'organizzazione della città entro i prossimi dieci anni e comporteranno l'introduzione di un nuovo modello di mobilità.

Il Comune attualmente sta inoltre elaborando il Piano urbano della mobilità sostenibile PUMS, ai fini di pianificare un nuovo modello di mobilità sostenibile per la città.

Tali nuove previsioni saranno integrate all'interno del PAESC, che diventerà uno strumento utile al fine di verificare i miglioramenti in termini ambientali che tali previsioni comporteranno, e di monitorarne l'efficacia nel tempo.